



COMUNE DI SAN GODENZO
Provincia di Firenze

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 25-02-10**

San Godenzo, lì **26.02.2010**

Il Responsabile del Servizio

**Oggetto: ART. 9 - D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE 102/
2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE MISURE
ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPE=
STIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 17:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MANNI ALESSANDRO	SINDACO	P
PIGNOTTI FABIO	Vicesindaco	P
PRIMARTI SANDRA	Assessore	P
FUSI SILVANO	Assessore	P
SALETTI MARILENA	Assessore	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il sig. MANNI ALESSANDRO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dott.ssa AVETA PAOLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.L. 1° luglio 2009, n. 78 (G.U. n. 150 del 1° luglio 2009), convertito con Legge n. 102 del 03.08.2009 (G.U. n. 179 del 04.08.2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;

- che l'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009 n. 78, "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.06.2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. n. 231 del 09.10.2002, quanto segue:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30.12.2004, n. 311, adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al n. 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa: qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1 commi 166 e 170, della legge 23.12.2005, n. 266;

CONSIDERATO che si rende necessario fornire gli indirizzi operativi agli organi gestionali dell'Ente, per la programmazione delle attività, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse ha effettuato una accurata analisi delle procedure di spesa, nel rispetto del vigente Regolamento di contabilità, approvato con atto di C.C. n.15 del 21.3.2003;



COMUNE DI SAN GODENZO
Provincia di Firenze

VISTO il vigente regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTO pertanto necessario delineare gli indirizzi per dare piena e tempestiva attuazione all'art.9 del D.L. n.78 del 1 luglio 2009, convertito in Legge 3 agosto 2009 n.102;

VISTO il parere di regolarità tecnica in data 11.02.2010, espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ed inserito nel presente atto;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1 di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse;

2 di approvare gli indirizzi organizzativi indicati nell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009;

3 di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi al fine di dare la massima e immediata attuazione ai suddetti indirizzi organizzativi;

4 di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Ente come prescritto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

5 di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse di verificare la coerenza delle determinazioni che prevedono impegni di spesa con gli indirizzi organizzativi approvati con la presente deliberazione;

6 di dichiarare previa separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 9 DEL 25.02.2010

**INDIRIZZI ORGANIZZATIVI FINALIZZATI AL RISPETTO DELLA
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti delle forniture, delle prestazioni di servizi e delle opere pubbliche, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge 102/2009, in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, i Responsabili dei Servizi devono attenersi alle suddette regole organizzative;

1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione di impegno sia esecutiva con l'apposizione del visto di copertura finanziaria;

2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento in bilancio;

3) al momento del ricevimento delle fatture, rimesse con cadenza settimanale da parte dell'ufficio ragioneria a cui compete la verifica della compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, tutti i servizi comunali devono prestare particolare attenzione alle scadenze dei pagamenti pattuiti, disponendo la liquidazione delle fatture nei termini convenuti o previsti dalla legge;

4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'ufficio ragioneria per emettere i mandati di pagamento.

Inoltre dovranno essere osservati gli ulteriori adempimenti in materia di regolarità degli atti di liquidazione delle spese quali:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori di P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo dell'indicazione delle coordinate IBAN dei beneficiari dei mandati di pagamento per l'esecuzione di bonifici;
- obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Risorse

Il Responsabile Servizio AA.GG: e

Sandra Affortunati



COMUNE DI SAN GODENZO
Provincia di Firenze

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA DEL 11-02-10 N. 11

**Oggetto: ART. 9 - D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE 102/
2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE MISURE
ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPE=
STIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N. 267

VISTO: Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA

San Godenzo, 11-02-10

Il Responsabile del servizio
F.to AFFORTUNATI SANDRA



COMUNE DI SAN GODENZO
Provincia di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to MANNI ALESSANDRO

Il Segretario
F.to Dott.ssa AVETA PAOLA

=====

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal **26.02.2010** (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);
- E' stata comunicata, con lettera prot. n. **836** in data **26.02.2010** ai signori Capigruppo Consiliari (art. 125, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)
- E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____ al Prefetto di Firenze (art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - acquisti, alienazioni, appalti ed in generale tutti i contratti);
- E' stata comunicata al Difensore Civico Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R.T. 02.01.2002, n. 2, con nota prot. n. _____ del _____;
- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3 e della L.R.T. 02.01.2002, n. 2.

San Godenzo, lì **26.02.2010**

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

F.to AFFORTUNATI SANDRA

=====

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

San Godenzo, lì _____

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

F.to Sandra Affortunati